



Le policy Open Access a sostegno della ricerca

Esperienze e opportunità

Benedetta Alosi

Università "Mediterranea" di
Reggio Calabria

3 dicembre 2015

Temi del Seminario

Il contesto
dell'Open Access e
gli strumenti



Open Access e
valutazione della
ricerca



Adottare l'Open
Access in concreto

Temi del mio intervento



Obiettivi del Seminario

- Fornire strumenti per la promozione dell'accesso aperto;
- Condividere il percorso intrapreso dagli Atenei italiani nell'adozione di politiche OA;
- Dare notizia di alcuni recenti e rilevanti progressi dell'OA;
- Dare visibilità alle opportunità dell'Open Access per gli studiosi e per le Istituzioni



«L'informazione scientifica ha il potere di migliorare la nostra
esistenza ed è troppo importante per essere tenuta sotto chiave.
Inoltre, **ogni cittadino dell'UE** ha diritto di **accedere e trarre
vantaggio** dalla **conoscenza prodotta utilizzando fondi pubblici**»

Neelie Kroes

vicepresidente della Commissione europea
e commissaria responsabile per l'Agenda digitale

Successful policies are implemented through expectations, education, incentives, and assistance, not coercion

**Peter Suber
Open Access
MIT press, 2012**

OPEN ACCESS

PETER SUBER

“No one has done more than Peter Suber to explain why free access to academic material benefits both the academy and society.”

—Clay Shirky



Promozione della policy OA

- Mission dei bibliotecari: “education” e “assistance” ; supporto tecnico
- Scelta dell’OA non impositiva = dialogo istituzionale e rispetto della libertà accademica
- Moral suasion = valore e vantaggi dell’accesso alla conoscenza scientifica
- Competenze specifiche e attenzione per gli aspetti gestionali della policy OA prima della sua adozione (policy gestionale)

Adozione della Policy Open Access e aspetti gestionali

Adozione della policy

Dialogo istituzionale e ampio coinvolgimento del corpo accademico a tutti i livelli

Commissione docenti + tecnici
Delibera degli Organi accademici

Ambito gestionale-organizzativo

Gruppo di lavoro (SBA+ Ricerca+ Uff.legale)
Struttura organizzativa e di supporto tecnico

Eventi
Formazione dei bibliotecari
Promozione capillare
Referenti nei Dipartimenti

Il contesto recente

- ◆ **Bando PRIN 2015 (art. 7) ★**
- ◆ Entrata in vigore la nuova legge sul copyright in Polonia (20 novembre 2015)
- ◆ Francia: consultazione pubblica online progetto di legge Repubblica digitale e proposta del CNRS per art. 9 su OA <<http://clugnews.cineca.it/?p=20426>>
- ◆ **Bando SIR 2014 (art.9);**
- ◆ **Horizon 2020 (art. 29) - Dissemination of results - OA-Visibility of EU funding; ★**
- ◆ Legge italiana del 7 ottobre 2013 n.112, art.4, commi 2, 3, 4;
- ◆ Legge tedesca -legge 1 ottobre 2013 (più ampia riforma del diritto d'autore);
- ◆ Legge spagnola – legge 1 giugno 2011
- ◆ Legge americana “Fair Access to Science and Technology Research Act” (febbraio 2013);
- ◆ Offsetting-Deals:
- ◆ Progetto pilota SPRINGER Compact- RSC- IOP- T&F,

Bando PRIN 2015

Articolo 7 - Open access

1. Ciascun responsabile di unità deve garantire l'accesso aperto (accesso gratuito on-line per qualsiasi utente) a tutte le pubblicazioni scientifiche *'peer-reviewed'* relative ai risultati ottenuti nell'ambito del progetto, secondo quanto previsto dall'art.4, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n.112. 2. Il rispetto di quanto indicato al comma 1 del presente articolo non incide su eventuali obblighi di riservatezza, nonché sugli obblighi relativi alla tutela dei dati personali, ognuno dei quali resta impregiudicato. 3. Come eccezione, i responsabili di unità sono esentati da assicurare l'accesso aperto a parti specifiche dei propri dati di ricerca, se l'accesso aperto a tali dati dovesse compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa.

OLEGGE

ITALIANA

Articolo 4, commi 2, 3 e 4 (testo coordinato) legge 112/2013

- ◆ **Norma obbligatoria e programmatica: vincolo di attuazione delle misure per l'OA;**
- ◆ **Rivolta ai soggetti pubblici finanziatori e finanziati: MIUR, Università, Enti di ricerca;**
- ◆ **Misure da adottare:**
 - **Via verde e via aurea;**
 - **articoli**
 - Non richiesta pianificazione finanziaria;
 - **Non specifica la versione da depositare**
 - **18/24 mesi:** termini al momento difforni dalla CE (6/12) da considerare termini max;
 - le Università possono adottare tempi di deposito inferiori.
 - Fonte: R. Caso
<http://www.aedon.mulino.it/archivio/2013/3/caso.htm>
- ◆ I soggetti pubblici preposti all'erogazione o alla gestione dei finanziamenti della ricerca scientifica adottano, nella loro autonomia, le misure necessarie per la promozione dell'accesso aperto dell'accesso aperto ai risultati della ricerca finanziata per una quota pari o superiore al 50 per cento con fondi pubblici...
- ◆ a) tramite la pubblicazione da parte dell'editore, al momento della prima pubblicazione, in modo tale che l'articolo sia accessibile a titolo gratuito
- ◆ b) tramite la ripubblicazione senza fini di lucro in archivi elettronici istituzionali o disciplinari, secondo le stesse modalità, entro diciotto mesi dalla prima pubblicazione per le pubblicazioni delle aree disciplinari scientifico-tecnico-mediche e ventiquattro mesi per le aree disciplinari umanistiche e delle scienze sociali.

OA in Francia: proposta di legge sull'OA – Raccomandazione del CNRS per emenderla

7 ottobre, 2015 *paola* Posted in Settembre - Ottobre 2015 Fasc. I-II | No Comments » | |

Notizia ripubblicata dal sito di AISA- Associazione Italiana per la promozione della Scienza Aperta
<http://bfp.sp.unipi.it/aisa/?p=694>



Lo stato francese ha aperto una consultazione pubblica on-line a proposito di un progetto di legge per una repubblica digitale (projet de loi pour une République numérique – Digital republic bill) il cui scopo è governare i cambiamenti sociali, culturali, amministrativi e politici conseguente alla rivoluzione digitale, in modo da disegnare una società conforme ai principi repubblicani di liberté, égalité et fraternité.

Il consiglio scientifico del CNRS si è espresso con una raccomandazione (tradotta anche in inglese) la quale riafferma due principi fondamentali:

la scienza è un bene comune dell'umanità che non può venir sequestrato abusivamente da parte di interessi privati; l'accesso libero ai risultati dell'attività scientifica (pubblicazioni, dati di ricerca, metadati, servizi a valore aggiunto) non può essere ostacolato senza rimettere in questione lo sviluppo stesso della scienza.

Sulla base di questi principi, il consiglio manifesta la sua preoccupazione in merito alla durata eccessiva del cosiddetto embargo, che nel disegno proposto è di 12 mesi per le scienze naturali e di 24 per quelle umane, in luogo dei 6/12 mesi raccomandati dall'UE e vigenti in stati come la Germania, la Gran Bretagna, il Canada e gli USA.

Le modifiche suggerite dal CNRS al disegno di legge francese riguardano l'articolo 9, dedicato all'accesso libero alle pubblicazioni della ricerca pubblica, e sono visibili sul sito della consultazione, qui. Chi desidera sottoscriverle deve semplicemente registrarsi e votarle: per farlo non è necessario essere cittadini francesi.

<https://www.republique-numerique.fr/consultations/projet-de-loi-numerique/consultation/consultation>

Ecco una traduzione dell'articolo come emendato dal CNRS:

I. Quando un testo scientifico, derivante da un'attività di ricerca finanziata almeno a metà da fondi pubblici, è pubblicato in un periodico, in un'opera che esce almeno una volta all'anno, in atti di convegni o simposi, o in raccolte miscellanee, i diritti di sfruttamento sono cedibili alle condizioni menzionate nella sezione prima del capitolo II del titolo III del Libro I del codice della proprietà intellettuale. In special modo, non possono in nessun caso essere ceduti all'editore a titolo esclusivo. Inoltre, il suo autore ha il diritto di mettere gratuitamente a disposizione in formato digitale, con la riserva del diritto di eventuali coautori, l'ultima versione del suo manoscritto accettata dall'editore, con l'esclusione del lavoro di formattazione a carico di quest'ultimo, con una dilazione che non può superare i sei mesi per le discipline scientifiche, tecniche e mediche e i dodici per le scienze umane e sociali, a partire dalla data della prima pubblicazione. Infine devono essere liberamente accessibili i dati necessari al text and data mining [N.d.T. La fouille de texte et de données dell'originale francese corrisponde a quanto in Italia è noto come text and data mining]

Raccomandazione UE 2012/417

Agli Stati Membri è prescritto di:
"definire politiche chiare per la diffusione delle pubblicazioni scientifiche prodotte nell'ambito di attività di ricerca finanziate con fondi pubblici e l'accesso aperto alle stesse

"il sistema delle carriere universitarie sostenga e premi i ricercatori che aderiscono a una cultura di condivisione dei risultati delle proprie attività di ricerca, assicurando l'accesso aperto, nuovi modelli di valutazione delle carriere, nuovi criteri di misurazione e nuovi indicatori

Comunicazione Commissione Europea - COM (2012) 401 final

*"Towards better access to scientific information:
Boosting the benefits of public investments in research*

L'OA visto come «un mezzo fondamentale per migliorare la circolazione delle conoscenze e dunque l'innovazione in Europa» e superare il trend negativo della ricerca in Europa rispetto a USA e paesi emergenti in relazione a numero di pubblicazioni e brevetti)

H2020 art.29 Dissemination of results – Open Access – Visibility of EU Funding

Obbligo di deposito delle pubblicazioni scientifiche provenienti da ricerche finanziate ad accesso aperto in tutte le discipline secondo le due strategie OA

versione finale o
AAM- Author's
Accepted
Manuscript;

APCs coperti dal finanziamento per gli articoli pubblicati durante il progetto; Iniziativa pilota per testare fattibilità di copertura degli APCs dopo la fine del progetto;

Invito a depositare gli Open Research Data - Progetto Pilota ad accesso aperto gli "underlying data" della pubblicazione (dati della ricerca che ne validano i risultati)

più cogente per le aree del Progetto pilota

Open access from FP7 to H2020

OA Pilot in FP7

- 'Best effort' to provide OA
- 7 areas
- Peer-reviewed publications
- Allowed embargos: 6/12 months

Green OA

OA mandate in H2020 (tbc)

- Obligation to provide OA
- All areas
- Peer-reviewed publications
- Allowed embargos: 6/12 months
- + Pilot for research data (*details tbd / interests to protect*)



OA publishing costs

- Eligible while project runs
- All projects

Gold OA

OA publishing costs (tbc)

- Eligible while project runs
- All projects
- Publications after project ends??
(*conditions tbd*)

Mandatory policies delle Agenzie che finanziano la ricerca

2008 - US NIH Public Access Policy

obbligo di deposito in PubMed Central;

subito dopo l'accettazione e non più tardi di 12 mesi dalla pubblicazione

2008 - Wellcome Trust Policy

obbligo di deposito in PMC e in Europe PMC;

subito dopo l'accettazione e non oltre sei mesi dalla pubblicazione sulla rivista;

Finanziati gli APCs

Incoraggiato l'uso delle Creative Commons (CC-BY)

Dal 2014 - OA WT policy estesa alle monografie accademiche finanziate e ai capitoli di libri pubblicati

Open Access mandates in Italia

Istituto Superiore di Sanità (2008, obbligo di deposito);

Fondazione Telethon (2010, obbligo di deposito con eccezioni);

Fondazione Cariplo (2012)

From 'as soon as possible' to 'immediate' Open Access

[← List of news](#)

NWO tightens its granting conditions with effect from 1 December

26 November 2015

NWO will tighten its granting conditions in the area of Open Access with effect from 1 December. In concrete terms this means that all publications emerging from a 'call for proposals' published by NWO after this date must be immediately accessible to everybody from the moment of publication.



Subscriptions to academic journals costs the scientific community much money each year. If the latest knowledge is not available immediately or is only available against extra payment then this slows down progress in science. NWO is therefore a proponent of

- [Read aloud](#)
- [Mail](#)
- [Print](#)
- [Share](#)

Details

NWO division

[NWO-wide](#)

Objective

[Facilitating knowledge utilisation](#)

Contact



Maarten Muns,
persvoorlichter

+31 (0)6 10 01 51 02
m.muns@nwo.nl

L'accesso aperto e le sue strategie

FREE

IMMEDIATE

**RESEARCH
ARTICLES**

OPEN ACCESS

ONLINE

AVAILABILITY

**RE-USE
RIGHTS**

Share your work. Be successful.

Open scholarship is good for the public and for you.



Increase your visibility

Build a name for yourself. Share your work and make it more visible.



Reduce publishing costs

Open publishing can cost the same or less than traditional publishing.



Take back control

Know your rights. Keep your rights. Decide how your work is used.



Get more funding

Meet funder requirements, and qualify for special funds.



Publish where you want

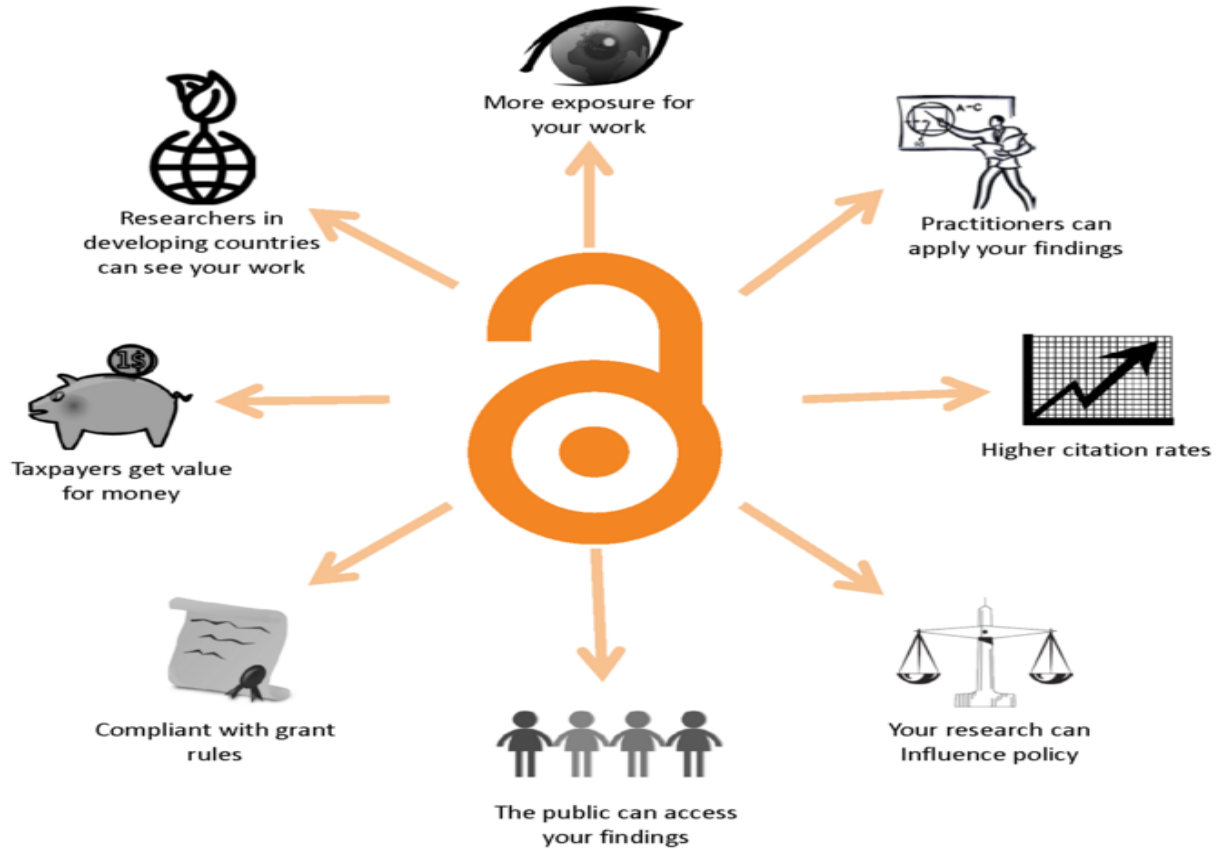
Publish in the journal of your choice and archive an open copy.



Get that promotion

Open research is increasingly recognized in promotion and tenure.

'Open' is a win-win



CC-BY Danny Kingsley & Sarah Brown

The public benefits. Your career benefits. What are you waiting for?

Be Open.

L'Open Access è...

- un vasto movimento internazionale e un insieme di strategie politiche, di prassi, di tecniche volte ad assicurare la massima diffusione e condivisione dei risultati della ricerca scientifica;
- promosso da Dichiarazioni di rilevanza internazionale, è oggi sostenuto da leggi nazionali, da disposizioni di organismi politici (CE, da politiche delle grandi agenzie che finanziano la ricerca, da politiche delle Istituzioni universitarie e dei Centri di ricerca

Oa-Bbb definition

La definizione dell'accesso aperto è data dalla tre Dichiarazioni fondamentali a sostegno dell'accesso aperto:

- la Budapest Open Access Initiative (2002)
- Il Bethesda Statement on Open Access Publishing (2003)
- La Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities (2003)

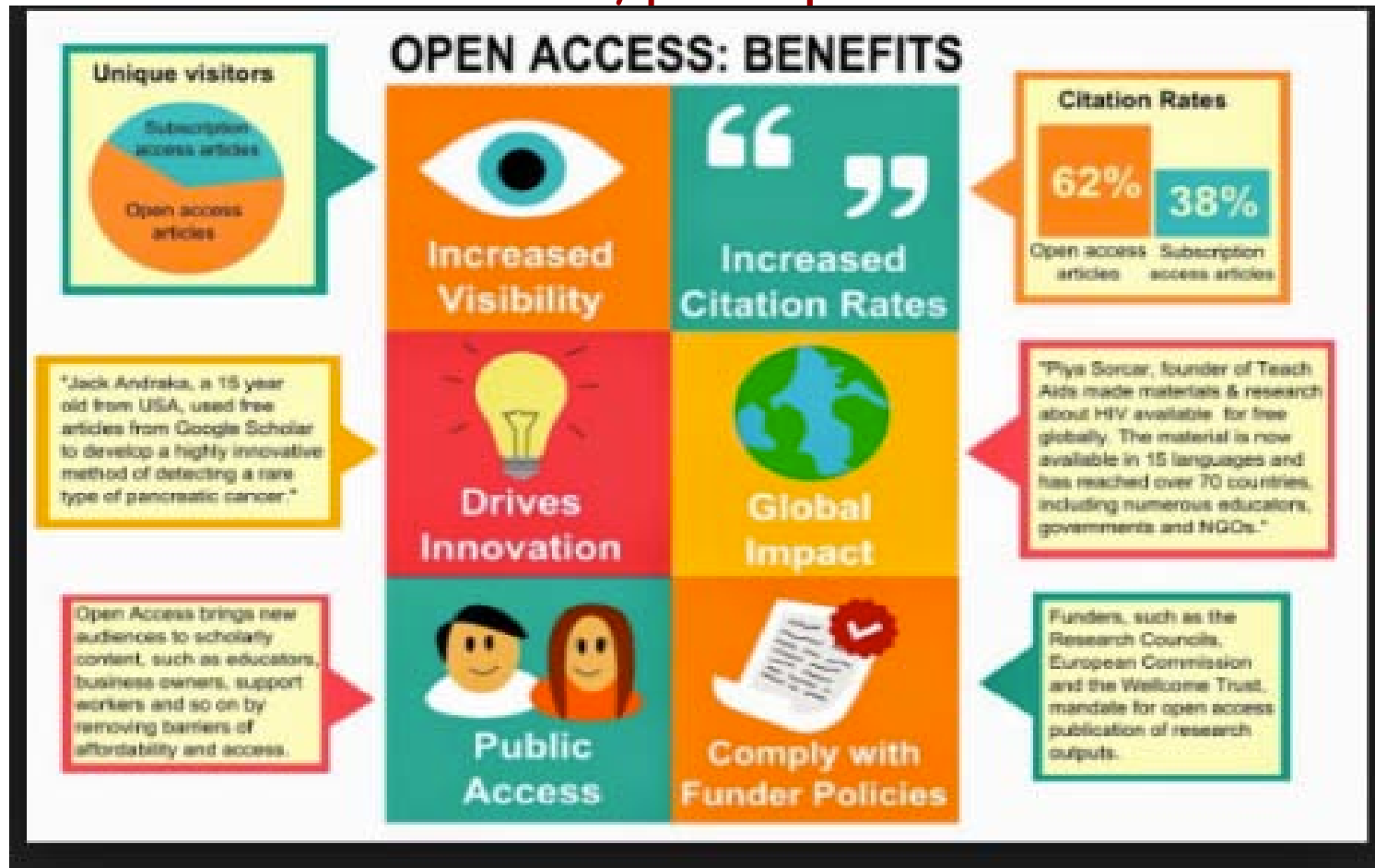
Accesso aperto : una definizione in evoluzione

- La letteratura ad accesso aperto (Open Access, OA) è digitale, online, **gratuita e libera** da buona parte delle restrizioni dettate dalle licenze per i diritti di sfruttamento commerciale. Queste condizioni sono possibili grazie ad Internet e al consenso dell'autore o del titolare dei diritti d'autore (P.Suber);
- **GRATIS OA** ("for zero price") identifica la rimozione delle barriere economiche all'accesso
- **LIBRE OA** ("with little or no restrictions") indentifica la rimozione della gran parte delle barriere legali connesse alla cessione dei diritti d'autore;
 - N.B.: accesso libero: accezione forte di OA includente la concessione di diritti di ri-uso da parte dell'autore (R.Caso)

OA alle ricerche finanziate

- E' rivolto agli autori accademici e agli scienziati che, nel pubblicare i risultati delle loro ricerche, cedono a titolo gratuito contenuti scientifici e diritti esclusivi sugli stessi, mossi dall'unica prospettiva di un ritorno in termini di reputazione, prestigio e carriera professionale;
- Si basa sul principio i **risultati delle ricerche finanziate con fondi pubblici devono essere pubblicamente disponibili** (Atenei, Enti di ricerca, Agenzie finanziatrici, studiosi, taxpayers, cittadini);
- Promuove la libera disponibilità in rete e il riuso dei prodotti della ricerca, letteratura scientifica (**Royalty-free literature**) e dei dati della ricerca;
- Favorisce l'innovazione e agisce da **volano del progresso scientifico ed economico**;
- Si fonda sull'evidenza che condividere i dati della ricerca favorisce le collaborazioni internazionali e interdisciplinari, il trasferimento delle conoscenze al mondo del lavoro

Accesso immediato e senza restrizioni ai risultati della ricerca, più impatto e visibilità



Open Access per la visibilità della ricerca scientifica

RICERCATORI

Maggiore **visibilità** all'interno della comunità di ricerca globale

Impatto e reputazione

Aumento delle citazioni, effetto sugli indici citazionali (non solo IF, nuove metriche); impatto sulla valutazione della ricerca, crescita della reputazione; maggiori opportunità per accedere a finanziamenti e collaborazioni internazionali

ISTITUZIONI

Visibilità e reputazione

Maggiore visibilità e impatto per la produzione scientifica dell'istituzione; facilitati i processi di ricerca e valutazione

Attrazione e internazionalizzazione

Fund raising; impatto sociale della ricerca, reputazione, aumento iscrizioni ai corsi di laurea; maggiori opportunità di internazionalizzazione e collaborazioni

OA per la visibilità delle SSH

Articoli pubblicati su riviste italiane tradizionali raggiungono solo la ristretta comunità disciplinare

Stessi articoli depositati nell'Archivio istituzionale ad accesso aperto, con abstract e parole chiave in inglese raggiungono la comunità scientifica internazionale e quelle di discipline affini

Le policy ora dirette anche agli studiosi umanistici affinché depositino negli Archivi Istituzionali (Stanford, Harvard);

2014 – Wellcome Trust: policy estesa alle monografie finanziate e ai capitoli di libri pubblicati

Si discute della possibilità di attuare sui testi in OA di modalità diverse di peer-review (post peer-review, trasparente, no blind, con un canale diretto tra lettori e autori)

Il paradosso della comunicazione scientifica

Gli autori accademici, nel pubblicare i risultati delle loro ricerche, cedono a titolo gratuito contenuti scientifici e diritti esclusivi sugli stessi, mossi dall'unica prospettiva di un ritorno in termini di reputazione, prestigio e carriera professionale

Gli autori accademici sono presenti nei Comitati editoriali e effettuano il peer-review a titolo gratuito

**Il PARADOSSO
del modello
tradizionale di
comunicazione
scientifica**

Le istituzioni possono assicurare l'accesso ai contenuti scientifici prodotti al loro interno e da esse finanziati solo sottoscrivendo le riviste nelle quali sono pubblicati



Le strategie

La Gold Road e la Green Road

Le due vie dell'Open Access

VIA AUREA

pubblicazione su riviste ad accesso aperto di qualità

VIA VERDE

auto-archiviazione ad opera dei ricercatori dei pre-prints o post-prints dei loro articoli in Archivi Aperti digitali, istituzionali (IR) delle Università o Enti di Ricerca, o disciplinari, in accordo con le politiche di copyright degli editori



WARNING



- **Via Rossa** = APC - **Article Processing Charges**
delle opzioni di pubblicazione di singoli articoli ad accesso aperto su riviste commerciali chiuse "toll access"
- **Via Nera** = Predatory publishers

VIA AUREA

Strategia più adatta per il lungo periodo (costi, pianificazione finanziaria, individuazione di nuovi modelli economici)

VIA VERDE

Migliore strategia per il breve periodo, più economica e più immediata; consente agli autori di continuare a pubblicare sulle riviste scientifiche commerciali, riservandosi i diritti per depositare la versione finale degli articoli in un archivio aperto istituzionale o disciplinare; (raccomandato: deposito del *final draft* dell'articolo immediatamente dopo l'accettazione)

VIA AUREA

= pubblicare su riviste OA

Le riviste OA seguono i processi editoriali tradizionali, attuano il peer review, possibile indicizzazione nei database citazionali (Scopus, WOS)

Accesso immediato

Sono provviste di DOI – Digital Object Identifier – Standard per l'identificazione duratura degli articoli pubblicati

Non richiedono agli autori la cessione dei diritti (elemento distintivo delle riviste OA)

Mantenendo i diritti, gli autori possono pubblicare gli stessi articoli su altre riviste e depositarne copia digitale negli Archivi aperti

Adottano licenze Creative Commons (CC) per la tutela del materiale pubblicato dagli autori basate sulla formula giuridica "alcuni diritti riservati"

Modelli economici

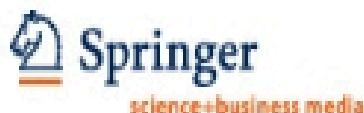
- ◆ **Pure Gold OA:** gli articoli della rivista sono ad accesso aperto e i costi di pubblicazione sono sostenuti dal pagamento di **una quota che copre i costi di pubblicazione (APCs = Article Processing Charges)**;
- ◆ **Modello ibrido:** la rivista è soggetta al modello tradizionale di abbonamento; sono accessibili ad accesso aperto solo gli articoli pubblicati con **l'opzione OA e dietro pagamento di una APC**;
 - Il 66% delle riviste OA non richiede il pagamento di APCs
 - **Gli Enti finanziatori stanno includendo gli APCs tra le voci di finanziamento**

Offsetting Deals

- Modelli compensativi nelle licenze d'uso per l'accesso ai pacchetti elettronici di riviste a pagamento;
- le APCs di pubblicazione coperte dalle sottoscrizioni
- Read and Publish
- Progetto pilota Springer Compact: accesso a 2.000 riviste, 3650 riviste ibride con articoli in OA;
- accordi conclusi: Germania, UK JISC, Austria, Olanda;

Accordo Springer con consorzio austriaco basato sull'accesso aperto

18 settembre, 2015 Paola Posted in Settembre - Ottobre 2015 Fasc. I-II | No Comments » | |



Springer e il consorzio delle biblioteche delle università austriache (AALC/Kooperation E-Medien Österreich/KEMÖ) hanno firmato un nuovo accordo con Springer, denominato Springer Compact deal (2016 -2018) che in un unico contratto comprende il pagamento dei costi di pubblicazione degli articoli ad accesso aperto (APC- Article Processing Charges) che gli autori afferenti alle

università austriache pubblicheranno tra il 2016 e il 2018 sulle riviste Springer e l'accesso online ai restanti articoli non OA presenti nelle 2000 riviste di Springer.

Per saperne di più sul modello Springer Compact

<http://www.liber2015.org.uk/wp-content/uploads/2015/03/Springer-Compact.pdf>

<https://www.youtube.com/watch?v=3jxVcaCkpNM> (video)

In pratica dal 2016 gli autori austriaci potranno pubblicare i loro articoli ad accesso aperto sulle 1600 riviste Springer (non OA), le cosiddette riviste ibride, senza dover versare alcun pagamento aggiuntivo perché già incluso nel pagamento delle quote per accedere agli articoli non OA.

Va sottolineato che alla negoziazione ha partecipato anche la Fondazione austriaca per la scienza (FWF) che è diventato un partner dell'iniziativa. FWF è un forte sostenitore dell'accesso aperto da oltre un decennio e coordina l'Open Access Network Austria (OANA).

Un contratto simile è stato firmato alcuni mesi fa dal consorzio olandese delle biblioteche delle università. Accordi della medesima natura sono in corso tra Springer e i consorzi di biblioteche in Germania e Regno Unito. Si tratta di favorire una transizione morbida e collaborativa all'OA che ha come vantaggio immediato l'aumento della visibilità, dell'impatto e dell'accesso ai risultati della ricerca prodotta in Austria e pubblicata dall'editore Springer.

Maggiori informazioni nel comunicato stampa di Springer

Paesi Bassi: un ministro che si occupa di Open Access e il boicottaggio di Elsevier da parte delle università

Di Paola Galimberti 26 luglio 2015 ore 09:15

«*Science is not a goal in itself. Just as art is only art once it is seen, knowledge only becomes knowledge once it is shared*». Come testimoniato dalle parole pronunciate da Sander Dekker, Sottosegretario olandese all'Istruzione, il governo olandese tiene molto all'open access. Dopo aver spuntato un ottimo *big deal* per l'acquisto degli abbonamenti alle riviste Springer, la trattativa con Elsevier si è invece arenata. Ma, se Elsevier non ammorbidirà la sua posizione, il Consorzio delle università olandesi ha già in mente un inedito boicottaggio: 1) proporre a tutti i professori olandesi che sono *editor in chief* di una rivista Elsevier di dimettersi; 2) suggerire ai ricercatori delle università olandesi di ritirare la collaborazione come *reviewer* delle riviste Elsevier; 3) chiedere ai ricercatori delle università olandesi di non pubblicare più in riviste di Elsevier.



Related Posts



Il mercato delle riviste scientifiche
22 giugno 2012

Commenti

Giorgio Pastore su Tagli all'università: S.O.S del CUN al Parlamento Europeo

anto su Tagli all'università: S.O.S del CUN al Parlamento Europeo

Giuseppe De Nicolao su Tagli all'università: S. del CUN al Parlamento Europeo

Giuseppe De Nicolao su Tagli all'università: S. del CUN al Parlamento Europeo

anto su Tagli all'università: S.O.S del CUN al Parlamento Europeo





AISA

Associazione italiana per la promozione dell'Open Access

Associazione

Organi

Statuto ▾

Attività ▾

Notizie

Politiche

Seguici

Scrivici

Sostieni

Da “Lingua” a “Glossa” – senza Elsevier

Pubblicato il 7 novembre 2015, aggiornato il 7 novembre 2015 da Maria Chiara Pievatolo

Gli *editor* di *Lingua* hanno scritto una [lettera](#) a Elsevier per chiedere il passaggio della rivista all'accesso aperto, un abbassamento degli APC a non più di 400 euro, la permanenza del *copyright* nelle mani dell'autore, il trasferimento gratuito della proprietà della testata al gruppo dei redattori e la facoltà di cambiare editore con un preavviso di sei mesi, nonché una licenza cc-by per tutti gli articoli pubblicati da quel momento in poi.

Elsevier si è rifiutata, attribuendo a se stessa, [a quanto pare falsamente](#), il merito di aver fondato e portato la rivista alla sua attuale autorevolezza, e dichiarando di non potersi permettere di rinunciare al suo investimento.

Gli *editor* le hanno risposto [dimettendosi in massa](#) per fondare *Glossa*. Il loro gesto sta ricevendo [numerosi appoggi](#): [qui](#), per esempio, si può leggere la dichiarazione dell'APLU; [questa](#), invece, è una petizione promossa da [LingOA](#). L'interesse degli autori a essere letti, l'interesse dell'umanità a leggerli, deve – e [può](#) – prevalere sull'interesse degli oligopoli editoriali a un [profitto](#) sempre più sproporzionato rispetto ai servizi che offrono.

Un resoconto della copertura mediatica della vertenza può essere trovato [qui](#). La replica di Mike Taylor

VIA VERDE

ARCHIVI DISCIPLINARI

ARCHIVI ISTITUZIONALI (IR)

Sono collezioni di oggetti digitali /articoli scientifici, tesi di dottorato, working papers, materiali didattici, capitoli di monografie

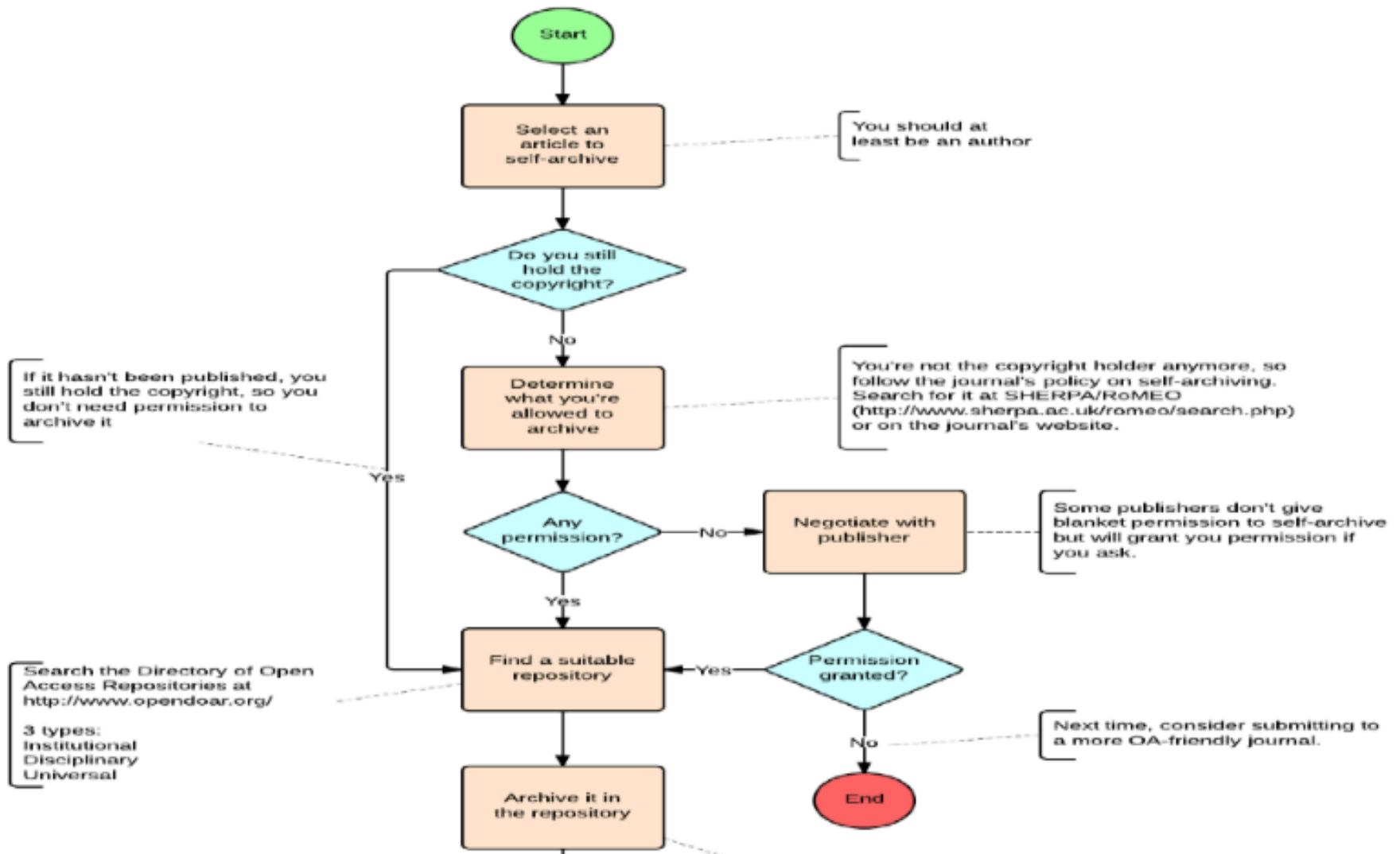
Archivi implementati nelle Istituzioni e negli Enti di ricerca per il deposito e la conservazione a lungo termine della produzione scientifica dell'Istituzione

Possono avere la duplice funzione di Archivio OA e di Archivio delle pubblicazioni per la valutazione della ricerca

Il deposito della produzione scientifica deve essere regolato da una **policy istituzionale**

How to Self-Archive Your Research

Adapted from <http://bit.ly/how-oa>



Sherpa Romeo (slide M.Morando)

http://www.biblio.polito.it/openaccess/OAborsisti%20_2013_2.pdf

Sherpa Romeo (<http://www.sherpa.ac.uk/romeo/>)

Riporta le policy sull'accesso aperto degli editori
⇒ deposito su archivio istituzionale

- La maggior parte degli editori internazionali (lingua inglese)
- Editori STM > Editori SSH
- Pochissimi editori italiani !
- Policy principalmente relative al deposito di **articoli**
- **Le policy le policy di uno stesso editore possono variare da una rivista all'altra !**

Classificazione degli editori

VERDI: consentono l'archiviazione di pre print e post print

BLU: consentono l'archiviazione di post print

GIALLI: consentono l'archiviazione di pre print

BIANCHI: non consentono l'archiviazione

RoMEO Colour	Archiving policy
Green	Can archive pre-print <i>and</i> post-print or publisher's version/PDF
Blue	Can archive post-print (ie final draft post-refereeing) or publisher's version/PDF
Yellow	Can archive pre-print (ie pre-refereeing)
White	Archiving not formally supported

Ricerca veloce

[Ricerca avanzata](#)
[Home page](#)

Ricerca in AperTO

- ▶ [Per titolo](#)
- ▶ [Per autore](#)
- ▶ [Per data](#)
- ▶ [Per tipo di prodotto](#)
- ▶ [Per SSD](#)

Il mio AperTO

[Login](#)
[AperTo >](#)

Risposte degli editori italiani

[Editori italiani contattati](#)

Risposte degli editori italiani nuovo : Policy Editori Italiani

NOME EDITORE	Monografia		Monografia in collana di Dipartimento		Capitolo di libro		
Accademia University Press	Monografie dal 1 novembre 2013		Monografie in collana di Dipartimento dal 1 novembre 2013		Capitolo di libro dal 1 novembre 2013		Articoli d
	pre-print	SI	pre-print	SI	pre-print	SI	pre-print
	post-print	SI	post-print	SI	post-print	SI	post-print
	pdf editoriale	SI	pdf editoriale	SI	pdf editoriale	SI	pdf editori
	embargo	NO	embargo	NO	embargo	NO	embargo
	Monografie prima del 2013		Monografie in collana di Dipartimento prima del 2013		Capitolo di libro prima del 2013		Artico
	pre-print	SI	pre-print	SI	pre-print	SI	pre-print
	post-print	SI	post-print	SI	post-print	SI	post-print
	pdf editoriale	SI	pdf editoriale	SI	pdf editoriale	SI	pdf editori
	embargo	NO	embargo	NO	embargo	NO	embargo
	Monografie dal 1 novembre 2013		Monografie in collana di Dipartimento dal 1 novembre 2013		Capitolo di libro dal 1 novembre 2013		Articoli d
	pre-print	SI	pre-print	SI	pre-print	SI	pre-print
	post-print	SI	post-print	SI	post-print	SI	post-print

Policy Editori Italiani

Il problema dei diritti: Copyright Transfer Agreement

- ◆ La cessione dei diritti patrimoniali da parte dell'autore a una terza parte (editore) nel contratto di edizione comporta la **perdita di tutti i diritti di utilizzo e di sfruttamento dell'opera;**
- ◆ In caso di cessione:
 - negoziare le licenze per **mantenere i diritti di utilizzo dei documenti** pubblicati per auto-archiviare in un IR e di ri-uso per scopi non di lucro (didattica, ricerca, studio), anche con eventuale concessione di un periodo di embargo;
- ◆ Auspicabile mantenere il copyright garantendo all'editore solo i diritti necessari alla pubblicazione (pubblicazione editoriale, distribuzione);
- ◆ Le **CC** costituiscono una **tutela flessibile dei diritti**, gestita direttamente dall'autore, intermedia tra la protezione totale ("*full rights reserved*") e l'assenza di protezione del pubblico dominio ("*no rights reserved*")

Addendum al contratto editoriale

Schema contrattuale con cui è possibile apportare modifiche al contratto di edizione (CTA)

- ◆ L'autore si riserva alcuni diritti di utilizzo, pur cedendo il copyright all'editore, per:
 - depositare negli archivi aperti
 - consentire usi a terze parti
 - pubblicare in altre sedi (saggi, raccolte, antologie, convegni...)
 - usi didattici (dispense, lezioni...)
 - rielaborare le proprie produzioni a scopi scientifici e di ricerca



Open Access all'Università di Torino

Conoscenza. Condivisione. Progresso.

Home



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

- Home
- Cosa c'è in Unito
- Risorse Open Access
- Eventi
- Richiesta servizi
- Materiale scaricabile
- Open Access News

Home

Risorse Open Access

- [ABC dell'Open Access](#)
- [Open Access e diritto d'autore](#)
- [Wiki sull'Open Access in Italia](#)
- [Linee guida CRUI](#)
- [Enti con politica di obbligo a depositare](#)
- [Politiche di copyright](#)
- ▼ [Addenda ai contratti editoriali](#)
 - [Per le riviste italiane](#)
 - [Per le riviste internazionali](#)
 - [Per personalizzare il proprio addendum](#)
- [Elenco riviste Open Access](#)
- [Editori OA non affidabili](#)

Addenda ai contratti editoriali

L'"addendum al contratto di edizione" è una delle possibilità che l'autore ha di riservare per sé e per la propria istituzione una parte dei diritti di sfruttamento economico.

Dal **punto di vista tecnico** l'addendum è uno schema contrattuale che mira a modificare il contratto di edizione; dal **punto di vista del contenuto** esso riserva all'autore alcuni diritti che gli permettono di riutilizzare la propria opera (ad esempio autoarchivarla nel repository istituzionale).

Nel seguito proponiamo alcuni articoli (tra i molti) per approfondire l'argomento, mentre nei link presenti nel menu a sinistra proponiamo tre risorse che permettono di creare degli addenda per la propria opera.

- [I diritti dell'autore: linee guida per l'autore](#) (versione italiana di alcune note redatte da SPARC, a cura di Antonella De Robbio)

Potresti dirci se...

Sai cosa puoi fare per mettere Open Access i tuoi lavori?

- Sì, posso auto-archiviare nel rispetto delle norme di copyright
- Sì, posso pubblicare su una rivista Open Access
- No

Vota

- [I vecchi sondaggi](#)
- [Risultati](#)

Ricerca nel sito



Archivi Aperti disciplinari

Archivi disciplinari

- ◆ **ArXiv.org (1990)** – archivio con 905.801 e-prints di Fisica, Matematica, Informatica, Biologia Quantitativa, Finanza Quantitativa, Statistica, Cornell University Library (75.000 sottomissioni annue, 1 mln di FT scaricati per 400.000 utenti a settimana);
- ◆ **RePEc – Research Papers in Economics** - db bibliografico con 1550 archivi aperti da 76 paesi con 1.3 mln di FT;
- ◆ **SSRN** – Social Science Research Network – db in parte di FT ad accesso aperto, in parte bibliografico (50 mln di downloads dei FT, 8.5 milioni di scarichi nel 2011);
- ◆ **PMC** – PubMed Central – Archivio Aperto della National Library of Medicine degli U.S. NIH (2.9 milioni di articoli)

MEMBER SIGN IN

First-time user? [Free Registration](#)

[Forgot ID or Password?](#) | [Contact Us](#)

RESEARCH NETWORKS:

Accounting **ARN**

Anthropology & Archaeology **AARN**

Cognitive Science **CSN**

Corporate Governance **CGN**

Economics **ERN**

Entrepreneurship **ERP**

Finance **FEN**

Health Economics **HEN**

Hebrew **HRN**

Humanities: Classics **CRN**

Humanities: Literature **LIT**

Humanities: Music & Composition **MRCN**

Humanities: Philosophy **PRN**

Humanities: Rhetoric & Communication **RCRN**

Information Systems & eBusiness **ISN**

Innovation **IRPN**

Law **LSN**

[Home](#) [Search](#) [Browse](#) [Submit](#) [Subscribe](#) [Shopping Cart](#) [MyBriefcase](#) [Top Papers](#) [Top Authors](#) [Top Organizations](#) [SSRN Blog](#)

Enter SSRN eLibrary

co-hosted by



[Top Papers](#) [Top Authors](#) [Top Organizations](#)

[Search](#)

[Browse](#)

[Research Paper Series](#)

[Partners in Publishing](#)

[Organization Home Pages](#)

[Conferences](#)

SSRN's Objective and Commitments to Users

[20th Anniversary Message from: Michael C. Jensen, SSRN Chairman](#)

Recent Announcements

[Temple University Joins MRN Business School Research Papers](#)

[Announcing New CGN Corporate Reputation Sponsored Subject Matter eJournal](#)

[Announcing Finance Down Under 2014 eJournal](#)

[Announcing 2014 National Conference of Black Political Scientists \(NCOBPS\) Annual Meeting eJournal](#)

[Howard University Joins Law School Research Papers - Legal Studies](#)

[American University Joins ERN Public Policy Centers Research Papers](#)

[Announcing 2014 ATA Midyear Meeting Online Proceedings on SSRN](#)

[Announcing Expansion of LSN Public International Law eJournal](#)

[Warwick Business School Joins Finance Research Centers Papers](#)

[Announcing New LSN State & Local Government Sponsored Subject Matter eJournal](#)

Leading Social Science Research Delivered Daily

Social Science Research Network (SSRN) is devoted to the rapid worldwide dissemination of social science research and is composed of a number of specialized research networks in each of the social sciences. We have received several [excellence awards](#) for our web site.

Each of SSRN's networks encourages the early distribution of research results by distributing [Submitted](#) abstracts and by soliciting abstracts of top quality research papers around the world. We now have hundreds of journals, publishers, and institutions in [Partners in Publishing](#)

Politiche istituzionali per la via verde

Tipologie di policy

- **Mandatory Policy** = deposito obbligatorio disposto dalla policy adottata di tutta la produzione scientifica dell'Istituzione;
 - tipologia raccomandata
- **Policy su base volontaria** ("si raccomanda", "si incoraggia" il deposito) con eventuali incentivi;
 - Tipologia poco efficace, sconsigliata

ROARMAP – Registry of OA Repositories Mandatory Archiving Policies <<http://roarmap.eprints.org/>>



Workshop nazionale

"GLI ATENEI ITALIANI PER L'OPEN ACCESS:
verso l'accesso aperto alla letteratura di ricerca"

Università di Messina, 4-5 novembre 2004



Gli atenei italiani per l'Open Access: verso l'accesso aperto alla letteratura di ricerca

Luogo | Università degli Studi di Messina
Aula Magna, Plesso Centrale
Piazza Pugliatti 1
Messina

4 - 5 Novembre, 2004

"Gli atenei italiani per l'Open Access: verso l'accesso aperto alla letteratura di ricerca"

La Commissione CRUI per le Biblioteche di Ateneo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Messina, intende promuovere la diffusione delle pubblicazioni Open Access nel sistema universitario italiano al fine di diffondere i benefici che derivano dal ricorso a forme di editoria elettronica ad accesso aperto.

Nel corso della cerimonia del 4 novembre hanno aderito alla Dichiarazione di Berlino le seguenti università (in ordine alfabetico per località): **Bologna, Brescia, Calabria, Firenze, Foggia, Genova, Insubria, Lecce, Messina, Milano, Milano Bicocca, Milano Politecnico, Milano Vita-Salute San Raffaele, Modena, Molise, Napoli Federico II, Napoli L'Orientale, Napoli Partenope, Padova, Palermo, Parma, Piemonte Orientale, Roma LUMSA, Roma Tor Vergata, Roma III, Siena, Torino, Trieste, Trieste SISSA, Tuscia, Venezia IUAV**, oltre all'**Istituto Italiano di Medicina Sociale** di Roma. (agg. 4.11.2004)

Documenti:

Dichiarazione di Messina - Messina Declaration

[[versione italiana](#) | [English version](#)]

Comunicato Stampa - Press Release

[[versione italiana](#) | [English version in preparation](#)]

Berlin Declaration - Dichiarazione di Berlino

[[original version](#) | [versione italiana](#)]



Università degli Studi di Messina
3-4 novembre 2014

Dichiarazione di Messina 2.0:
la via italiana all'Accesso Aperto

Welcome Programma ▾ Organizzazione ▾ Relatori Info ▾ Foto evento ▾ Contatti Comunicazioni
Road Map ▾

Road Map 2014-2018



In occasione del decennale della Dichiarazione di Messina, gli Atenei e gli Enti di ricerca italiani, consapevoli dell'efficacia del paradigma di comunicazione scientifica basato sull'accesso aperto, intendono confermare, con la Road Map 2014-2018, la loro adesione ai principi della Berlin Declaration e l'impegno a sostenere l'attuazione di politiche istituzionali volte a consolidare lo sviluppo dell'accesso aperto e a favorire le opportunità di internazionalizzazione della ricerca, nella prospettiva di assicurare ampia visibilità alla produzione scientifica italiana.



Dichiarazione di Messina 2004



Galleria fotografica

ROADMAP 2014-2018

Nella realizzazione del proprio impegno istituzionale per lo sviluppo a medio termine dell'accesso aperto in Italia, gli Atenei e gli Enti di ricerca assumono come prioritarie le seguenti linee di azione:

- **Dialogo istituzionale e approccio comune per l'Open Access**
- Prosecuzione e rafforzamento del dialogo istituzionale e interistituzionale sull'accesso aperto, nell'ottica di assicurare un approccio condiviso tra le istituzioni accademiche e di ricerca italiane, con il sostegno e il coordinamento della CRUI, anche attraverso l'individuazione in ciascuna sede di referenti politici e tecnici per l'accesso aperto;
- **Politiche istituzionali per la Green Road**
- Adozione di politiche per il deposito e l'accesso aperto delle copie digitali dei prodotti della ricerca nei repository istituzionali, che, grazie alla integrazione con i CRIS, potranno divenire strumenti strategici per la valorizzazione e la valutazione dei risultati della produzione scientifica nazionale;
- **Costruzione di una visione nazionale per l'accesso aperto ai dati della ricerca**
- Le istituzioni accademiche e di ricerca si impegnano a promuovere cooperazione per l'adozione di una policy nazionale per il deposito, l'accesso aperto e il riuso dei dati della ricerca, coerentemente con le indicazioni della Commissione Europea per gli Open Research Data e in linea con le buone pratiche e con gli standard internazionali.

Policy di Liegi: ID/Oa self-archiving

- ◆ **Immediate Deposit/Optional Access** = Deposito immediato, subito dopo l'accettazione di un articolo/ accesso aperto opzionale;
- ◆ Metadati immediatamente disponibili;
- ◆ È fortemente raccomandato di rendere disponibili ad accesso aperto quanto prima possibile gli articoli "chiusi" ;
- ◆ **Solo gli articoli sottomessi nell'IR possono essere oggetto di valutazione**
- ◆ **NB: La policy di Liegi sta diventando una policy di riferimento per l'Europa**

"I membri della comunità devono poter percepire le politiche di Ateneo come un'opportunità per accrescere il proprio impatto sulla ricerca, non come un'imposizione".

(B. Rentier)

<http://orbi.ulg.ac.be/project?id=03>

voce

discussione

modifica

cronologia

Regolamenti e Policy sull'Open Access

In questa pagina sono raccolti i regolamenti e le policy sull'Open Access emanate

Link alle <https://goo.gl/ZvM5zE> registrazioni dei 3 webinar "Policy di Ateneo s
<http://www.aisascienzaperta.org> AISA tenutisi tra giugno e ottobre 2015.

Indice [nascondi]

1 Università

- 1.1 Politecnico di Milano
- 1.2 Università degli studi di Bergamo
- 1.3 Università degli studi di Cagliari
- 1.4 Università degli studi di Ferrara
- 1.5 Università degli studi di Firenze
- 1.6 Università degli studi di Milano
- 1.7 Università degli studi di Padova
- 1.8 Università degli studi di Pisa
- 1.9 Università degli studi di Torino
- 1.10 Università degli studi di Trento
- 1.11 Università degli studi di Trieste
- 1.12 Università degli studi Ca' Foscari Venezia
- 1.13 Università degli studi di Udine

2 Enti finanziatori della ricerca

- 2.1 Fondazione Cariplo
- 2.2 Telethon

Università

avigazione

- [Pagina principale](#)
- [PLEIADI](#)
- [openarchives.it](#)
- [Ultime modifiche](#)
- [Una pagina a caso](#)
- [Aiuto](#)

cerca

strumenti

- [Puntano qui](#)
- [Modifiche correlate](#)
- [Carica un file](#)
- [Pagine speciali](#)
- [Versione stampabile](#)
- [Link permanente](#)

La policy di Harvard: un esempio di best policy

- ◆ **La policy ribalta l'ottica della politica obbligatoria;**
- ◆ **Tutta la produzione scientifica è resa disponibile ad accesso aperto ma con licenze automatiche concesse dagli autori/docenti al Presidente del College prima del trasferimento del copyright;**
- ◆ **La titolarità originaria del copyright è riconosciuta all'autore (tratto in comune con il diritto d'autore europeo);**
- ◆ **All'istituzione viene quindi concesso il permesso di depositare ad accesso aperto i lavori di ricerca;**
- ◆ **L'Università è licenziataria non esclusiva del processo editoriale;**
- ◆ **Possibile richiedere restrizioni all'accesso aperto ma rappresentano l'eccezione**

<https://osc.hul.harvard.edu/policies>

Policy di UniTo

- ◆ Ogni autore al momento della pubblicazione provvede al deposito:
 - dei metadati del prodotto;
 - della copia digitale del prodotto, ad accesso riservato, utile per la valutazione interna e nazionale;
 - della copia digitale nella versione consentita dall'editore per la diffusione ad accesso aperto;
- ◆ La deroga al deposito è prevista in casi eccezionali;
- ◆ Per il deposito è richiesta all'autore la concessione di una licenza non esclusiva all'Università;
- ◆ **Saranno oggetto di valutazione soltanto gli articoli depositati;**
 - Si applica agli articoli degli ultimi cinque anni e a partire dai cinque migliori articoli di ogni autore;

UGOV è stato integrato con l'IR sia per i prodotti già depositati che per quelli da inserire

Il regolamento è disponibile alla URL:

http://www.unito.it/unitoWAR/ShowBinary/FSRepo/Area Portale Pubblico/Documenti/R/regolamento_accesso_aperto.pdf

Search or Browse for Repositories

[Recent Additions](#)  [RSS1 Feed](#)

per page.
To search the *contents* of the repositories listed in OpenDOAR, please see our [Content Search](#) page.

Results 1 - 20 of 45.  [RSS1 Feed for this Query](#)

Page: << Previous 1 2 3 Next >>

ADORA

Organisation: [Oslo School of Architecture and Design](#) (Arkitektur- og designhøgskolen i Oslo (AHO)), Norway

Description: This site provides access to the research output of the institution. The interface is available in Norwegian and English.

Software: DSpace

Size: 72 items (2015-10-27)

Subjects: Multidisciplinary; Architecture

Content: Articles; Theses; Books

Languages: English; Norwegian

Policies: Metadata re-use policy explicitly undefined; Full data item policies explicitly undefined; Content policies explicitly undefined; Submission policies explicitly undefined; Preservation policies explicitly undefined

OpenDOAR ID: 2147, *Last reviewed:* 2014-04-02, [Suggest an update for this record](#), *Missing data is needed for:* [OAI-PMH](#) & [Policies](#)

Link to this record: <http://opendoar.org/id/2147/>

Come allegare il file nella versione Open Access

A)

SE HO PUBBLICATO SU

- rivista nativamente **Open Access (PLoS, BioMedCentral...)**
- rivista di editore tradizionale ma con **Open Choice** a pagamento

1. POSSO ALLEGARE PDF CON LAYOUT EDITORIALE

2. posso saltare tutti i passi successivi

3. DEVO INSERIRE UN SOLO FILE, ad accesso aperto
(che soddisfa entrambi i requisiti del Regolamento,
copia a uso interno e copia ad accesso aperto)

B)

SE HO PUBBLICATO su **rivista tradizionale** di editore commerciale
(Springer, Elsevier, Lippincott...)

e

HO FIRMATO UN CONTRATTO DI CESSIONE IN ESCLUSIVA DI TUTTI I DIRITTI,
allora devo:

Portale AperTO <<http://aperto.unito.it>>

DEVO VERIFICARE LA POLITICA DI COPYRIGHT DELL'EDITORE

ovvero, quale **versione l'editore cui ho ceduto i diritti** mi consente di utilizzare:

1

PRE-PRINT

= la versione inviata ai revisori (quindi **SENZA** le correzioni) [molto raro]

POST-PRINT o Author's Accepted Manuscript

= la **versione finale dell'autore**, con tutte le correzioni ma **SENZA** il layout dell'editore (ovvero, il vostro file di Word finale)

...e, visto che devo usare lo stesso strumento,

DEVO VERIFICARE L'EVENTUALE PERIODO DI EMBARGO

2

= i mesi in cui il file sarà depositato

SEMPRE con Tipo di accesso "Accesso aperto" ma resterà ad accesso riservato (è una richiesta degli editori per rientrare nelle spese)

I mesi vanno calcolati **a partire dall'uscita del fascicolo online** (es. marzo 2011)

Per avere queste due informazioni nello stesso momento
posso utilizzare:

Portale AperTO <<http://aperto.unito.it>>

Come allegare il file nella versione Open Access

Se **NON** HO FIRMATO alcun contratto di cessione in esclusiva di tutti i diritti, in particolare il diritto di pubblicazione online:

- A)**
1. **POSSO ALLEGARE** la mia versione finale del lavoro (senza layout editoriale)
 2. posso saltare tutti i passi successivi
 3. **DEVO INSERIRE UN SOLO FILE**, ad accesso aperto (che soddisfa entrambi i requisiti del Regolamento, copia a uso interno e copia ad accesso aperto)

B)

Se **HO FIRMATO UN CONTRATTO DI CESSIONE IN ESCLUSIVA DI TUTTI I DIRITTI**, in particolare il diritto di pubblicazione online allora devo:

È prevista una consulenza per dubbi sui contratti scrivere a elena.giglia@unito.it

Grazie per l'attenzione